

## Ordinanza di demolizione di fabbricato

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### IL SINDACO

**RILEVATO** che in conseguenza del recente evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

### PRESO ATTO

Delle segnalazioni ricevute da proprietari e cittadini, riguardanti una situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso il fabbricato posto al n. civico \_\_\_ di via \_\_\_\_\_, contraddistinto catastalmente al Fg. \_\_\_ Mp. \_\_\_, di proprietà del sigg. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_;

**VISTA** la relazione appositamente redatta dai tecnici incaricati/vigili del fuoco della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi all'immobile interessato dall'evento e oggetto delle segnalazioni di pericolo, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi a carico del (di alcune parti del) fabbricato;

### RAVVISATA

l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali, alla luce delle verifiche attuate, resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

**VISTO** il vigente piano comunale di protezione civile

**VISTI** gli articoli n. \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza n. \_\_\_\_\_, emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data \_\_\_\_\_ ;

### VISTI

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

### ORDINA

1) Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di Vigili del Fuoco / U.T.C. / Ditta Incaricata

2) All'Ufficio Tecnico di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

- a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e da una relazione tecnica che indichi e precisi se del caso le singole parti di edificio da demolire.
- b) Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione
- c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.

3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione

4) Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

5) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**Ordinanza di "Transennamento urgente e chiusura al traffico"**

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di \_\_\_\_\_**

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- **CHE** il territorio comunale è stato colpito in data \_\_\_\_\_ da un evento (alluvionale/sismico/meteorologico/altro), a seguito del quale, con DPCM del \_\_\_\_\_ è intervenuta la Dichiarazione di Stato di Emergenza ex art. 2 c. 1<sup>^</sup> lett. C) della legge 24.2.1992 n. 225;

- **CHE** nelle ore successive all'evento, è stata segnalata una situazione di pericolo presso il fabbricato posto in Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Fg. \_\_\_\_\_ Mp. \_\_\_\_\_, di proprietà dei sigg. \_\_\_\_\_ attualmente non occupato in quanto già sgomberato con ordinanza sindacale in data \_\_\_\_\_ ;

- **CHE** dalle indagini tecniche all'uopo esperite dall'Ufficio Tecnico in data \_\_\_\_\_, di cui all'allegato verbale di sopralluogo, è risultato come il fabbricato pericolante e sgomberato comporti la presenza di un grave interessamento, oltre che della struttura dell'immobile stesso, anche della strada pubblica prospiciente, di proprietà (comunale/provinciale/Anas/altro);

**VISTO** il risultato del verbale di sopralluogo effettuato in data da tecnici esperti di \_\_\_\_\_ dal quale si evince la pericolosità della situazione e in cui vengono proposti gli immediati accorgimenti da realizzare senza indugio alcuno per la messa in sicurezza provvisoria dell'immobile e della zona circostante;

**CONSIDERATO** che, stante la situazione evidenziata dal verbale di che trattasi, gli eventi citati in premessa possono reiterarsi, provocando ulteriori peggioramenti della struttura, della quale è prevedibile la possibilità di un crollo completo;

**RITENUTO** di dover provvedere tempestivamente a vietare l'accesso delle persone all'immobile e alla zona circostante, nonché il transito di mezzi e persone in prossimità della struttura, e di dover transennare provvisoriamente la zona per preservare persone e beni da temuti crolli della struttura stessa;

**ATTESO**

che tale situazione di pericolo, ove non si intervenga tempestivamente nel senso indicato, può pregiudicare la pubblica incolumità, ponendo a rischio la vita delle persone;

**VISTI** l'art. 6 commi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>, l'art. 7 comma 1<sup>^</sup> e l'art. 30 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Servizio nazionale di protezione civile);

**VISTO** l'articolo 54 comma 2<sup>^</sup> del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico dell'ordinamento degli EE.LL.);

**ORDINA**

1) All' UTC/UTP/ANAS/altro:

- la chiusura al traffico pedonale e veicolare, fino a completa rimozione dei problemi emersi e segnalati e comunque fino a nuova ordinanza, delle seguenti strade:

---

---

- il transennamento e la messa in sicurezza provvisoria della zona interessata da eventuali crolli, secondo la proposta tecnica indicata nel verbale di sopralluogo citato in premessa;

- l'apposizione presso gli ingressi delle strade suddette le necessarie segnalazioni di divieto e di pericolo prescritte dal Codice della Strada oltre alla presente Ordinanza;

2) A chiunque:

- di non accedere alla zona transennata e segnalata senza autorizzazione;  
- di rispettare e far rispettare la presente ordinanza;

**DISPONE**

- di notificare la presente ordinanza ai sigg. \_\_\_\_\_ proprietari dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (Provincia/ANAS, ecc.)
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;
- l'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento;
- il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notifica della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nei luoghi pubblici e particolarmente all'imbocco delle strade interessate

**INDIVIDUA**

quale responsabile del Procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ dell'U.T.C.;

**AVVERTE**

che contro il presente provvedimento i cittadini interessati possono proporre  
- ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'Ordinanza.  
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'Ordinanza.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## Ordinanza di inagibilità di edificio

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### IL SINDACO

#### PREMESSO

- che in data \_\_\_\_\_ un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando (morti/feriti/senzatetto) e danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

- che a seguito dell'evento sismico è intervenuta da parte del Consiglio dei Ministri la deliberazione di Dichiarazione di Stato di Emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992 n. 225, e che in territorio comunale è stata allestita una struttura di coordinamento dei soccorsi;

**VISTO** il rapporto dei VV.FF. pervenuto a mezzo fax in data \_\_\_\_\_, con il quale si informa dell'avvenuto intervento di soccorso presso un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, durante il quale è emersa la presenza di alcune lesioni al tetto/solaio del pavimento dei piani 1°/2°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

**PRESO ATTO** che a seguito di tale comunicazione in data \_\_\_\_\_ si è svolto un ulteriore sopralluogo congiunto tra tecnici dei VV.FF. e personale dell' Ufficio Tecnico Comunale, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, da cui è emerso che i locali posti al Piano \_\_\_\_\_ ad uso \_\_\_\_\_ in cui risiede il nucleo familiare \_\_\_\_\_, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

#### DATO ATTO

altresì che della situazione accertata è stata data, a cura dello stesso personale tecnico, una prima verbale ed immediata informazione diretta agli interessati, affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

**VISTO** il verbale di definitivo sopralluogo;

#### RITENUTO NECESSARIO

- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica evidenziata dal verbale di sopralluogo,;

- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;

- disporre la realizzazione delle prime opere provvisorie di sostegno e puntellamento provvisorio in attesa di provvedimenti a carattere duraturo.

#### ATTESO

che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

**VISTI** gli artt. \_\_\_\_\_ del vigente Regolamento Edilizio;

**VISTI** gli artt. 50 comma 5<sup>^</sup> e 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano \_\_\_\_\_ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ al numero civico \_\_\_\_\_, di proprietà dei Sigg.ri \_\_\_\_\_ residenti in \_\_\_\_\_, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

**O R D I N A**

1) il divieto di utilizzo di detti locali dalla data odierna ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;

2) che si proceda, a mezzo di

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco / Tecnici e maestranze incaricati dal comune / Ditta specializzata  
ad un urgente intervento di consolidamento statico temporaneo delle parti lesionate, riconducendo l'edificio a condizioni di stabilità e sicurezza temporanei sufficienti ad assicurare la tutela della pubblica incolumità;

**DISPONE**

- di notificare la presente ordinanza ai sigg. \_\_\_\_\_  
proprietari/occupanti e dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (VV.FF., COM, SSN, ecc.)
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;
- l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati rispettivamente della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

**INDIVIDUA**

quale Responsabile del Procedimento il Sig. \_\_\_\_\_ dell'U.T.C.;

**AVVERTE**

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**Ordinanza di evacuazione di abitanti da area a rischio valanghe**

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- che nei giorni \_\_\_\_\_ una precipitazione nevosa di notevoli proporzioni ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando particolari situazioni di pericolo di valanghe in Loc. \_\_\_\_\_;

- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

**ATTESO**

che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza nei crolli che potrebbero verificarsi, che rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

**RITENUTO**

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni meteorologiche;

**VISTI**

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ORDINA**

1) E' fatto obbligo alla popolazione civile della località \_\_\_\_\_ di evacuare immediatamente e senza indugio le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, ricadenti nell'area delimitata come zona a rischio valanga, e che potrebbero essere quindi interessati da un evento della tipologia prevista.

2) E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

3) La polizia municipale con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor Prefetto di \_\_\_\_\_ e al signor Questore di \_\_\_\_\_, ciascuno per le rispettive competenze;

4) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

5) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

dalla casa comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## Ordinanza di evacuazione generale della popolazione

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### IL SINDACO

#### PREMESSO

- che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo immediato di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

#### RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

#### VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 50 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### ORDINA

- 1) E' fatto obbligo alla popolazione civile del comune di \_\_\_\_\_ di evacuare temporaneamente e fino a nuovo ordine le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare, di lavoro o di servizio che siano stati interessati dall'evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .
- 2) E' fatto obbligo a chiunque di rispettare e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile, e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione.
- 3) La polizia municipale, con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei Carabinieri, e' incaricata di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor prefetto e al signor questore di \_\_\_\_\_, ciascuno per le rispettive competenze.
- 3) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;
- 4) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
  - ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg, ovvero
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

dalla casa comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO



ORDINANZE INERENTI PROBLEMI IGIENICO-SANITARI

**Ordinanza cautelare di sospensione della produzione e/o vendita di alimenti e  
bevande**

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

che in conseguenza dell'evento calamitoso che in data \_\_\_\_\_ ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

**VISTO**

il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data \_\_\_\_\_ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di \_\_\_\_\_, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

sono stati prodotti dalla Ditta \_\_\_\_\_ con stabilimento sito in questo Comune (loc. \_\_\_\_\_) e sono posti in vendita nel seguenti esercizi commerciali/agricoli/artigianali:

- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

**CONSIDERATO** che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi ( *a titolo esemplificativo*):

- a. sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- b. carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
- c. carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
- d. limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e. sospetto inquinamento dei terreni e delle falde ove si svolge la produzione/coltivazione/allevamento/distribuzione  
altro \_\_\_\_\_;

**VISTO**

il vigente piano comunale di protezione civile

**VISTI**

gli articoli \_\_\_\_\_ dell'Ordinanza di protezione civile n. \_\_\_\_\_, emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data \_\_\_\_\_;

**VISTI ALTRESI'**

- l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986, n. 462)
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

**ORDINA**

1) Alla ditta/impresa/signor \_\_\_\_\_, in qualità di

\_\_\_\_\_ ,  
- la sospensione immediata della produzione/distribuzione/commercio, in tutto il territorio comunale, de \_\_\_\_ seguent\_\_ prodott\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ ,  
sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, e comunque fino a nuovo ordine.

2) Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione agli interessati e della successiva vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza.

3) La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni \_\_\_\_\_ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

4) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

5) Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30.4.1962, n. 28.

6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

7) Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

Dalla Casa Municipale \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**Dichiarazione di temporanea impotabilità delle acque destinate al consumo umano e sospensione del servizio di acquedotto**

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**CONSIDERATO**

- che a causa dell'evento \_\_\_\_\_ verificatosi il giorno \_\_\_\_\_ si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;  
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

**RITENUTO**

di dover vietare l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

**SENTITI**

i competenti organi sanitari dell'Azienda ASL e gli organi tecnici dell'Ente gestore del servizio idrico comunale (Azienda, Spa, Consorzio, ecc.)

**VISTI**

- gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236
- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833
- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225
- l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ORDINA**

1) In attesa dei risultati dei rilievi della AUSL e comunque fino a nuovo ordine E' FATTO DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua provenienti dagli acquedotti comunali di

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2) E' consentito l'utilizzo l'uso **a fini domestici e non potabili** dell'acqua suddetta previa bollitura:

3) La Polizia Municipale, l'Ufficio Tecnico Comunale e l'Ente gestore del servizio idrico comunale sono incaricati, ciascuno per la propria competenza, dell'esecuzione e della maggiore diffusione possibile con ogni mezzo del presente provvedimento;

4) Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di \_\_\_\_\_;

5) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**Ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex art. 13 D.L.vo 5.2.1997 n. 22**

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO** il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito  
- il Comune di \_\_\_\_\_  
- i Comuni della Regione \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_;

**CHE** in conseguenza di ciò risultano presenti e sparsi sul territorio comunale innumerevoli accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli, delle frane e delle distruzioni causate dall'evento stesso, che causano interruzioni della viabilità e difficoltà nelle operazioni di soccorso;

**CONSIDERATO**

- che dalla lettura dei verbali di sopralluogo tecnico effettuati subito dopo l'evento si è potuta evincere la presenza, all'interno dei cumuli di rifiuti, di componenti di diversa origine e natura, aventi caratteristiche di pericolosità;

**RITENUTO**

- che vi sia la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione dei cumuli di detriti, al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

- che al contempo si rende necessario effettuare un rapidissimo sgombero dei cumuli al fine di favorire il più tempestivo svolgimento delle attività di soccorso;

**ATTESO** che non esiste al momento una soluzione ordinaria di smaltimento possibile che risulti tecnicamente e logisticamente migliore, e alternativa - neanche in via provvisoria - per la più rapida ed urgente rimozione di detto materiale, in tempi ragionevolmente accettabili per la tutela della pubblica incolumità e delle normali e accettabili condizioni igienico - sanitarie nonché per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

**VISTE** le difficoltà legate alle operazioni di carico e scarico materiali e di trasferimento definitivo, causate dalle innumerevoli interruzioni alla viabilità, e alla grande parcellizzazione dei punti di accumulo di detriti da ripulire, nonché la enorme quantità del materiale complessivo interessato e di cui organizzare lo smaltimento in un'area limitata e con viabilità ridotta, che non consente l'utilizzo di un eccessivo numero di mezzi di sgombero e trasporto;

**RITENUTO OPPORTUNO**

provvedere, come si è provveduto, mediante Ordinanza sindacale di requisizione n. \_\_\_\_\_ emessa in data odierna, ad occupare temporaneamente un'area di proprietà pubblica/privata situata in Località \_\_\_\_\_, di superficie totale pari a circa mq. \_\_\_\_\_, da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione/Provincia/Commissario/Altro metterà a disposizione, partendo da un unico punto di stoccaggio, selezione e organizzazione dello smaltimento definitivo;

**TENUTO CONTO**

- che altre forme di organizzazione dello smaltimento, dovendo interagire con una situazione logistica e organizzativa compromessa e di difficilissima gestione potrebbe rallentare le operazioni di soccorso, ponendo a rischio la tempestività dei soccorsi e le esigenze di tutela della pubblica incolumità delle persone interessate dagli eventi compresa quella degli operatori;

- che parimenti, indugiare sull'avvio delle operazioni di sgombero dei detriti e dei rifiuti, nell'attesa dell'organizzazione di forme e procedure ordinarie di smaltimento comprometterebbe in modo decisivo le operazioni di soccorso

ponendo ancor più a rischio la pubblica incolumità dei cittadini e dei soccorritori impegnati;

- che qualsiasi indugio renderebbe insopportabili e viepiù pericolosi per la pubblica incolumità i problemi di carattere igienico e sanitario già presenti, determinati dalla presenza dei materiali abbandonati di che trattasi;

#### VISTI

- L'Ordinanza sindacale di requisizione n. \_\_\_\_\_ con la relazione tecnico-geologica allegata inerente la scelta del sito che attesta la sicurezza delle falde acquifere;
- La relazione tecnica rilasciata dalla competente ASL - Servizio Igiene e prevenzione sui rischi immediati per la salute che possono derivare dall'esercizio di uno stoccaggio di alcuni giorni (MAX \_\_\_\_ ) dei materiali di che trattasi;
- La relazione sugli aspetti della viabilità rilasciata dal comando di polizia municipale;

#### RITEBUTI

sufficienti le motivazioni tecniche prodotte per assumere la decisione di ricorrere a forme speciali di smaltimento dei rifiuti;

#### VISTI

- il DPCM del \_\_\_\_\_ con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per i territorio colpiti;
- l'O.P.C.M. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- l'articolo 13 del D. lgs 5.2.1997 n. 22;
- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225
- l'articolo 32 della Legge 23.12.1978 n. 833;
- l'articolo 50 comma 5<sup>^</sup> del D.lgs. 18.8.2000 n. 267
- l'articolo 54 comma 2<sup>^</sup> del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

#### ORDINA

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune di \_\_\_\_\_ con le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone dei Comune colpite dall'evento mediante utilizzo degli operatori e dei mezzi meccanici che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;

- trasporto immediato e stoccaggio provvisorio dei rifiuti medesimi presso la piazzola ubicata in Località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, meglio individuata catastalmente Fg. \_\_\_\_\_ Mp. \_\_\_\_\_ come da Ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai fini dei loro successivo definitivo smaltimento mediante avviamento alle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione/Provincia/Commissario/Altro.

Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del \_\_\_\_\_ e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente, che verrà opportunamente comunicata mediante Ordinanza;

2) All'U.T.C./Ditta/Azienda Servizi/Altro di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n \_\_\_\_\_, di predisporre la predisposizione, la recinzione e la protezione dell'area, e di garantire quotidianamente la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante la realizzazione di adeguati interventi (uso di sali di ammonio quaternario, calce, piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio di igiene e prevenzione) sui materiali stoccati;

3) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di \_\_\_\_\_ e alla Azienda Sanitaria Locale di \_\_\_\_\_.

4) Copia della presente Ordinanza viene trasmessa al Ministero della Sanità così come previsto dall'art. 13 dei D. vo 5.2.1997 n. 22 per quanto di competenza.

5) Responsabile del Procedimento è nominato il Sig. \_\_\_\_\_ dell'U.T.C.;

6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg. , ovvero
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg
- termini tutti decorrenti dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
U.O. \_\_\_\_\_

Oggetto: Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di

**Autorizzazione al trasporto e conferimento in piazzola stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti da zone comunali colpite da evento alluvionale.**

**IL SINDACO**

VISTA la propria ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di ricorso a forme straordinarie di smaltimento dei rifiuti provenienti dall'evento del \_\_\_\_\_;

VISTO l'articolo 15 della legge 24.2.1992 n. 225

VISTO l'articolo 50 comma 5^ del D.lgs. 18.8.2000 n. 267

**ORDINA**

Il mezzo di trasporto targato \_\_\_\_\_ di proprietà della Ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, condotto dal signor \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, **è autorizzato** al trasporto e conferimento in piazzola di stoccaggio provvisorio individuata in Loc. \_\_\_\_\_ Fraz. di \_\_\_\_\_, a ridosso della strada \_\_\_\_\_ del seguente materiale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

quantità \_\_\_\_\_

proveniente da \_\_\_\_\_

per il giorno \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ .

**IL SINDACO**

Nota: la presente autorizzazione deve essere consegnata all'addetto all'ingresso della piazzola di stoccaggio provvisorio ed è valida per un solo trasporto.

Per l'UFFICIO TECNICO COMUNALE

L'addetto

## Ordinanza per smaltimento di carcasse animali

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

### IL SINDACO

Prot. \_\_\_\_\_

#### PREMESSO

- che a seguito dell'evento calamitoso occorso in data \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_ viene segnalata una presenza diffusa di carcasse animali abbandonate;

#### CONSIDERATO

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n° 508 del 14/12/1992 le carcasse animali devono essere smaltite mediante l'incenerimento o mediante sotterramento ovvero trasportate in uno stabilimento riconosciuto dal Ministero della Sanità;
- che in loco non esistono impianti di incenerimento atti ad accettare carcasse di grosse dimensioni, e che nella presente fase non è programmabile il trasporto contestuale di tutte le carcasse esistenti presso l'impianto più vicino, che dista almeno km. \_\_\_\_\_ dal territorio comunale;
- che lo smaltimento di carogne ad alto rischio come quelle segnalate a seguito degli eventi, deve avvenire in tempi brevissimi ed in condizioni tali da prevenire la propagazione di rischi sanitari, e che nella fase attuale non è possibile ai detentori e proprietari degli animali provvedere direttamente ai sensi del D.L. 508/92 sopracitato, stante la fase emergenziale in atto;

#### SENTITA

- in proposito la competente autorità veterinaria intorno alle particolari modalità tecniche e agli accorgimenti da seguire nello smaltimento;
- sentito l'Ufficio Tecnico comunale in ordine alla natura geologica di alcuni terreni presi in considerazione per l'eventuale interrimento delle carcasse;

#### VISTI:

- L'articolo 3 del D.Lgs. 14/12/1992 n. 508;
- L'articolo 32 della legge 833
- Gli artt. 50 comma 5<sup>^</sup> e 54 comma 2<sup>^</sup> del D.lgs. 18/8/2000 n. 267
- L'articolo 15 della legge 24.2.1992 n. 225

### ORDINA

**A)** In deroga al disposto di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 14.12.1992 n. 508, lo smaltimento delle carcasse animali che verranno individuate a seguito degli eventi del giorno \_\_\_\_\_, dovrà avvenire, con criteri di massima urgenza, a cura del competente servizio sanitario - veterinario della ASL e dell'Ufficio Tecnico Comunale, con il supporto dei Vigili del Fuoco e la collaborazione ove possibile dei detentori riconosciuti degli animali, nelle seguenti forme possibili:

- incenerimento in idonei impianti in ogni caso in cui ciò si renda tecnicamente possibile;
- trasformazione dei rifiuti in impianti ad alto rischio riconosciuti dal Ministero della Sanità;
- interrimento profondo nei terreni di proprietà dei detentori ove individuati;

L'eventuale interrimento dovrà avvenire con la seguente metodologia:

Individuazione prioritaria del terreno messo a disposizione del detentore dell'animale segnalato (particella, foglio di mappa, ditta proprietaria);

- 1) Individuazione alternativa di terreno comune, di proprietà pubblica, di cui si acquisirà preventivamente la certificazione, rilasciata da un geologo, che il terreno è idoneo all'interrimento e non vi è pericolo di contaminazione delle falde freatiche o danni all'ambiente;
  - 2) Interrimento profondo della carcassa, con preventivo spargimento di calce viva sul fondo e sulle pareti della buca e sulla carcassa stessa, con successiva copertura di almeno 80 centimetri di terreno poroso;
- B)** In deroga al disposto del D.Lgs. 508/92, il trasportatore della carcassa è esonerato, in caso di mancata disponibilità strumentale, dall'obbligo di utilizzare gli appositi contenitori sigillati previsti dalla normativa vigente.
- C)** L'ASL è tenuta a far presenziare e verificare le operazioni di raccolta e di interrimento delle carogne da Ufficiali Veterinari appositamente reperiti e organizzati allo scopo, coordinati dalla struttura di coordinamento dei soccorsi;
- 3) Il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio tecnico, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricati della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.
  - 4) Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
  - 5) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
    - ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg., ovvero
    - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

**IL SINDACO**



**Ordinanza di precettazione d'urgenza di esercizi commerciali**

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**PREMESSO**

- che in data \_\_\_\_\_ un evento \_\_\_\_\_ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso \_\_\_\_\_ è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di \_\_\_\_\_ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Piano della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, etc.);

**PRESO ATTO**

- che occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termo - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmacie per urgenze sanitarie, alimentari, bar e ristoranti per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione ai mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

**CONSIDERATO**

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni terremotate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi ;

**RITENUTO**

- che occorra provvedere a porre in reperibilità **h24** alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

**VISTI**

- l'articolo 836 del Codice Civile
- l'articolo 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
- gli articoli n. 50 commi 5<sup>^</sup> e 7<sup>^</sup> e n. 54 comma 2<sup>^</sup> del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

**ORDINA**

1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori

<b>NOME</b>	<b>ESERCIZIO</b>	<b>LOCALITA'</b>
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

---

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

- a) continuato per le ventiquattro ore
- b) diurno
- c) notturno
- d) dalle ore \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

fino a nuova disposizione.

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'ufficio Economato del Comune.

6) Il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio tecnico, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricati della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

7) Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

8) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

9) Copia della presente Ordinanza è inviata per opportuna conoscenza al Prefetto di \_\_\_\_\_.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica**

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

Ordinanza n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

**RILEVATO**

il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ verificatosi nel Comune in data \_\_\_\_\_ ;

**CHE**

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

**CONSIDERATA**

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

**CONSIDERATO**

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

**PRECISATO**

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

**INDIVIDUATE**

nelle seguenti aree:

Località	Fg.	Mp.	Proprietà
----------	-----	-----	-----------

_____			
_____			
_____			

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

**VISTI**

gli articoli 835 e 836 del Codice Civile, riguardanti la possibilità per l'autorità amministrativa di disporre la requisizione o altri vincoli requisire su beni mobili ed immobili e aziende ed esercizi quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

**VISTO** l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

**VISTO** l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;

**VISTI** gli artt. n. 50 comma 5 e n. 54 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sulle Ordinanze contingibili ed urgenti;

**ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di \_\_\_\_\_ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_  
Area n. 2 fg. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_  
Area n. 3 fg. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_  
Area n. 4 fg. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_  
Area n. 5 fg. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

da adibire ad aree per stoccaggio e discarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 2 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 3 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 4 Sigg. \_\_\_\_\_  
Area n. 5 Sigg. \_\_\_\_\_

5) La Polizia Municipale è incaricata della notificazione della presente ordinanza che, in copia, verrà comunicata e trasmessa tempestivamente al Prefetto di \_\_\_\_\_;

6) Gli ufficiali ed agenti di polizia e il personale tecnico del comune sono incaricati di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

7) Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ del servizio \_\_\_\_\_;

8) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg. ovvero  
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## Ordinanza di requisizione di locali per accoglienza famiglie

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

### IL SINDACO

#### PREMESSO

- che a causa di un evento \_\_\_\_\_ verificatosi in data \_\_\_\_\_ è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

**CONSIDERATO** che a tale scopo sono stati individuali i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

Via \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_ proprietario \_\_\_\_\_

**RITENUTO** di dover provvedere alla messa in disponibilità immediata di tali locali alternativi, al fine di scongiurare maggiori pericoli che riguardino la pubblica incolumità delle persone (segnalare l'eventuale presenza di minori).

**ATTESO** che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

**VISTO** l'articolo 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'articolo 54 comma 2^ del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** l'ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

### ORDINA

1) La requisizione in uso, per la durata di gg. \_\_\_\_ in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi.

- all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco.

- il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore.

- l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

2) Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_.

3) L'U.T.C. è incaricato della esecuzione della presente Ordinanza.

4) Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'U.T.C.

5) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_, entro 60 gg. ovvero  
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SINDACO

**Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti.**

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
Provincia di \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

RILEVATO il grave e straordinario evento \_\_\_\_\_ che ha colpito i Comuni della regione \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_;

CHE

in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residuo dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per l'ambiente e la pubblica incolumità;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di una piazzola da adibire a discarica di stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO

l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTI gli artt. 5° comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

**ORDINA**

1) Di procedere con effetto immediato all'occupazione d'urgenza in uso ed invia temporanea, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, di una superficie di terreno di circa Mq. \_\_\_\_\_ posta in Località \_\_\_\_\_, meglio individuata catastalmente dal foglio \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, da adibire a discarica per detriti, macerie, fango, ramaglie, legname, inerti, rifiuti e quant'altro venga asportato dai luoghi dei dissesto;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza alla presenza del proprietario o, in assenza, di fronte a due testimoni, che verrà sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al proprietario, dando atto che l'indennità spettante al proprietario medesimo verrà determinata e liquidata con successivo atto.

3) Di notificare il presente provvedimento ai proprietari dell'area, Sigg. \_\_\_\_\_, residenti in \_\_\_\_\_ Loc. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ mediante notifica diretta o nell'impossibilità mediante pubblicazione ai sensi di Legge;

4) Di incaricare il Comandante della Polizia Municipale e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale rispettivamente delle immediata notificazione e della tempestiva esecuzione della presente Ordinanza;

5) Di provvedere alla fine dell'emergenza, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi, alla riconsegna ai legittimi proprietari del terreno nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione;

6) Di comunicare il presente provvedimento al Prefetto di \_\_\_\_\_ .

7) Di nominare Responsabile del procedimento il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

8) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. della Regione \_\_\_\_\_ , entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Sede Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**